

78/2023



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



Agenzia per la Coesione Territoriale

Il Direttore Generale FF

VISTO il Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 “relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (Regolamento generale sulla protezione dei dati)” (di seguito RGPD), in vigore dal 24 maggio 2016, e applicabile a partire dal 25 maggio 2018, che introduce la figura del Responsabile della protezione dei dati (di seguito RPD) (artt. 37-39);

VISTO il Regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio del 12 febbraio 2021 che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza;

VISTO il Piano nazionale di ripresa e resilienza di cui alla Decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021, recante l’approvazione della valutazione del Piano per la ripresa e resilienza dell’Italia, notificata all’Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21, del 14 luglio 2021;

VISTA, in particolare, la Missione 5 - Componente 3 - Investimento 3 Interventi socio-educativi strutturati per combattere la povertà educativa nel Mezzogiorno a sostegno del Terzo Settore del PNRR che ha un’assegnazione di 220 ME;

VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241 recante “Nuove norme sul procedimento amministrativo”;

VISTA la legge 8 novembre 2000, n. 328 “Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali”;

VISTO il decreto legge del 31 agosto 2013, n. 101, recante “Disposizioni urgenti per il perseguimento di obiettivi di razionalizzazione nelle pubbliche amministrazioni” che all’art. 10 ha previsto l’istituzione dell’Agenzia per la Coesione Territoriale le cui competenze sono state riordinate con l’art. 4-ter della legge 9 agosto 2018, n. 97, in combinato disposto con l’art. 1, comma 178, lett. f) della legge 30 dicembre 2020, n. 178;

VISTO il decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2021, n. 108, concernente “Governance del Piano nazionale di rilancio e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure”;

VISTO il decreto legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 136, recante “Misure urgenti per il rafforzamento delle capacità amministrative delle pubbliche amministrazioni funzionale all’attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l’efficienza della giustizia”;

VISTO il decreto legge 6 novembre 2021, n. 152, convertito, con modificazione, dalla legge 29 dicembre 2021, n. 233,, recante “Disposizioni urgenti per l’attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per la prevenzione delle infiltrazioni mafiose.”;

VISTO il decreto legge 30 aprile 2022, n. 36, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 giugno 2022, n. 79, recante “Ulteriori misure urgenti per l’attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR)”;

VISTO il decreto legge 24 febbraio 2023, n. 13 recante “Disposizioni urgenti per l’attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e del Piano nazionale degli investimenti complementari al PNRR (PNC), nonché per l’attuazione delle politiche di coesione e della politica agricola comune”;

Via Sicilia, 162/C – 00187 Roma
tel. +39 06-96517.888 – 06-96517.889
dg.segreteria@agenziacoesione.gov.it

4 J



VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e successive modifiche ed integrazioni, recante “Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche”;

VISTO il decreto legislativo 3 luglio 2017, n. 117 e s.m.i. recante Codice del Terzo settore, a norma dell’articolo 1, comma 2, lettera b), della legge 6 giugno 2016, n. 106;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 9 luglio 2014, recante l’approvazione dello Statuto dell’Agenzia per la Coesione Territoriale;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 7 agosto 2015 di approvazione del Regolamento di organizzazione dell’Agenzia per la Coesione Territoriale;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 9 luglio 2021 recante l’individuazione delle amministrazioni centrali titolari di interventi previsti dal PNRR, ai sensi dell’art. 8, comma 1, del DL n. 77/2021, tra cui il Ministro per il Sud e la coesione territoriale, ora Ministro per gli affari europei, il Sud, le politiche di coesione e il PNRR individuato quale titolare della Missione 5, Inclusione e coesione, Componente 3, Interventi speciali per la coesione territoriale, viene assegnato un importo pari a 1.345.000.000,00 per la realizzazione degli Investimenti 1, 2 e 3;

VISTO il decreto del Ministro dell’economia e delle finanze del 6 agosto 2021 relativo all’assegnazione delle risorse in favore di ciascuna Amministrazione titolare degli interventi PNRR e corrispondenti *milestone* e target;

VISTO il decreto della Presidenza del Consiglio dei Ministri – Ministro per gli affari europei, il Sud, le politiche di coesione e il PNRR, 2 marzo 2023, registrato dall’Ufficio di Controllo sugli Atti della Presidenza del Consiglio, del Ministero della Giustizia e del Ministero degli Affari esteri della Corte dei Conti in data 27 marzo 2023 con il numero n. 894, con il quale, in attuazione dell’articolo 50, comma 7, del citato DL n. 13/2023, fino alla data di cessazione delle attività dell’Agenzia per la coesione territoriale è individuato il Dr. Riccardo Monaco, Direttore dell’Area programmi e procedure dell’Agenzia, per lo svolgimento delle funzioni attribuite dalle vigenti disposizioni al Direttore della medesima Agenzia;

VISTA la nota del Ministro per il Sud e la coesione territoriale prot. 2332 del 29 dicembre 2021, acquisita al protocollo Agenzia, in pari data, con il numero 20138, con la quale l’Agenzia per la coesione territoriale è individuata quale Soggetto attuatore del citato Investimento 3 della citata Missione 5, Componente 3 del PNRR, volto alla realizzazione di Interventi socio-educativi strutturati per combattere la povertà educativa nel Mezzogiorno a sostegno del Terzo Settore per un importo pari a 220 M€;

VISTO il decreto del Direttore generale 29 dicembre 2021, n. 313, con il quale, tra l’altro, è nominato il Responsabile di misura per l’Investimento 3. “Interventi socio-educativi strutturati per combattere la povertà educativa nel Mezzogiorno a sostegno del Terzo Settore”, Componente 3, Missione 5 del PNRR;

VISTO il decreto del Direttore generale 25 febbraio 2022, n. 72, con il quale, tra l’altro, è approvato lo scorrimento della lista di idoneità prodotta a seguito della conclusione dei lavori di selezione inerenti l’Avviso di cui al DDG n. 192/2020, a valere sulle risorse dell’Investimento 3, Componente 3, Missione 5 del PNRR fino ad esaurimento delle risorse assegnate pari a 10 M€;

VISTO il decreto del Direttore generale 14 novembre 2022, n. 410, con il quale, tra l’altro, è approvato l’elenco dei progetti ammessi a finanziamento a valere sull’Avviso di cui al DDG 313/2021 a valere sulle risorse dell’Investimento 3, Componente 3, Missione 5 del PNRR per un importo da ultimo assegnato di 50 M€;

VISTO il decreto del Direttore generale 14 novembre 2022, n. 411, con il quale, tra l’altro, è approvato l’elenco dei progetti ammessi a finanziamento relativamente al predetto scorrimento di cui al citato DDG n. 72/2022;



VISTI obblighi di assicurare il conseguimento di target e milestone e degli obiettivi finanziari stabiliti nel PNRR per la M5C3I3 ed in particolare, per i target:

- M5C3-8, in scadenza al T2 2023: “Almeno 20.000 minori fino a 17 anni devono beneficiare di supporto educativo;
- M5C3-9, in scadenza al T2 2026: “Almeno 44.000 minori tra 0 e 17 anni devono beneficiare di supporto educativo”;

CONSIDERATO che i progetti per il contrasto alla povertà educativa delle Regioni Abruzzo, Basilicata, Calabria, Campania, Molise, Puglia, Sardegna e Sicilia, da finanziare con le risorse di cui alla citata Missione 5, Componente 3, Investimento 3 del PNRR, devono essere finalizzati al sostegno e alla realizzazione di interventi socio-educativi rivolti a minori di età compresa tra 0 e 17 anni, in particolare quelli a rischio o in situazione di vulnerabilità di tipo economico, sociale, culturale, o che vivono in aree e territori specifici particolarmente svantaggiati;

TENUTO CONTO che sono state avviate le procedure di sottoscrizione dei conseguenti Atti d’obbligo dei progetti selezionati con i citati DDG nn. 410 e 411/2022 e dei relativi decreti di approvazione e di ammissione a finanziamento;

PRESO ATTO che per la rendicontazione dei citati target è necessario effettuare anche un controllo degli elenchi dei minori coinvolti nei progetti selezionati con i citati DDG nn. 410 e 411/2022;

TENUTO CONTO che il citato Regolamento (UE) 2016/679 prevede l'obbligo per il Titolare o il Responsabile del trattamento di designare il Responsabile della protezione dei dati personali (RPD) “quando il trattamento è effettuato da un'autorità pubblica o da un organismo pubblico, eccettuate le autorità giurisdizionali quando esercitano le loro funzioni giurisdizionali”, ex art. 37, paragrafo 1, lett. a);

TENUTO CONTO che con decreto del Direttore generale 17 gennaio 2023, n. 23, è stato designato quale RPD per l'Agenzia per la coesione territoriale, il Dr. Alessandro LORETI;

CONSIDERATO che l’art. 28 del GDPR, ai paragrafi 1 e 3, prevede inoltre che possa essere nominato un **Responsabile del trattamento dei dati**: *«Qualora un trattamento debba essere effettuato per conto del titolare del trattamento, quest'ultimo ricorre unicamente a responsabili del trattamento che presentino garanzie sufficienti per mettere in atto misure tecniche e organizzative adeguate in modo tale che il trattamento soddisfi i requisiti del presente regolamento e garantisca la tutela dei diritti dell'interessato».*

TENUTO CONTO che il Titolare del trattamento dei dati per la misura della Missione 5, Componente 3, Investimento 3 del PNRR è il legale rappresentante dell'Amministrazione, il Direttore Generale dell'Agenzia per la Coesione Territoriale, il Dr. Riccardo MONACO;

VISTA l'esigenza di ricorrere a un Responsabile interno al trattamento dei dati per la misura della Missione 5, Componente 3, Investimento 3 del PNRR di cui ai progetti dei citati DDG nn. 410 e 411/2023, nel rispetto di quanto disciplinato dal già citato art. 28 del GDPR;

DECRETA

La Dr.ssa Alice MAGRIN, avente già il ruolo di Responsabile del procedimento di cui al DDG n. 313/2021 di approvazione dell’Avviso pubblico per la presentazione di proposte di intervento per la selezione di progetti socio-educativi strutturati per combattere la povertà educativa nel Mezzogiorno (Abruzzo, Basilicata, Campania, Calabria, Molise, Puglia, Sardegna e Sicilia) a sostegno del Terzo Settore da finanziare nell'ambito del PNRR, Missione 5 - Componente 3 - Investimento 3 *Interventi socio-educativi strutturati per combattere la povertà educativa nel*



Mezzogiorno a sostegno del Terzo Settore - finanziato dall'Unione Europea- NextGenerationEU - annualità 2022, è nominata Responsabile interno del trattamento dei dati, per la riportata misura per i progetti di cui ai citati DDG nn. 410 e 411/2022 e per i progetti futuri a valere sulla medesima misura, con strumenti elettronici o comunque automatizzati, per l'ambito di attribuzioni, competenze e funzioni.

La Dr.ssa Alice MAGRIN, nella sua qualità di Responsabile interno del trattamento dei dati per la riportata misura per i progetti di cui ai citati DDG nn. 410 e 411/2022 e per i progetti futuri a valere sulla medesima misura, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 28, del GDPR provvederà a svolgere i seguenti compiti e funzioni:

- avrà il compito e la responsabilità di adempiere a tutto quanto necessario per il rispetto delle disposizioni vigenti in materia e di osservare scrupolosamente quanto in essa previsto, nonché le istruzioni impartite dal Titolare;
- il Responsabile del Trattamento si impegna, inoltre, ad impartire per iscritto, ai propri collaboratori autorizzati al trattamento, istruzioni in merito alle operazioni di trattamento dei dati personali ed a vigilare sulla loro puntuale applicazione;
- ogni trattamento di dati personali deve avvenire, nel rispetto primario dei seguenti principi di ordine generale. In particolare, per ciascun trattamento di propria competenza, il Responsabile deve fare in modo che siano sempre rispettati i seguenti presupposti, trattando i dati: secondo il principio di liceità, vale a dire conformemente alle disposizioni del Regolamento, nonché alle disposizioni del Codice Civile, per cui, più in particolare, il trattamento non deve essere contrario a norme imperative, all'ordine pubblico ed al buon cos secondo il principio fondamentale di correttezza, il quale deve ispirare chiunque tratti qualcosa che appartiene alla sfera altrui;
- i dati dovranno essere raccolti solo per scopi:
 - determinati;
 - espliciti;
 - legittimi;
 - compatibili con il presupposto per il quale sono inizialmente trattati, specialmente nelle operazioni di comunicazione e diffusione degli stessi;
- i dati, inoltre, dovranno essere conservati per un periodo non superiore a quello necessario per gli scopi del trattamento individuato nei cinque anni successivi al termine del singolo progetto ed in linea con gli atti normativi e regolamentari del PNRR.

Il Responsabile interno del trattamento risponde al Titolare per ogni violazione o mancata attivazione di quanto previsto dalla normativa in materia di tutela dei dati personali relativamente al settore di competenza.

L'incarico di Responsabile del trattamento dei dati è attribuito personalmente e non è suscettibile di delega. Esso decade automaticamente alla revoca dell'incarico affidato.

Per tutto quanto non espressamente previsto nel presente decreto, si rinvia alle disposizioni generali vigenti in materia di protezione dei dati personali.

Roma, 05 APR. 2023

IL DIRETTORE GENERALE FF
(Dr. Riccardo MONACO)